

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 20628 del 03/10/2023 BOLOGNA

Proposta: DPG/2023/21233 del 03/10/2023

Struttura proponente: SETTORE PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

Oggetto: PR FESR 2021-2027. PRIORITÀ 2. OBIETTIVO SPECIFICO: 2.7. AZIONE 2.7.1.
"BANDO PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE
VERDI E BLU IN AREE URBANE E PERIURBANE". APPROVAZIONE MODELLI
DI AUTODICHIARAZIONE CLIMATE PROOFING.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SETTORE PATRIMONIO CULTURALE

Firmatario: CRISTINA AMBROSINI in qualità di Responsabile di settore

**Responsabile del
procedimento:** Cristina Ambrosini

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visto:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1895 del 15 novembre 2021 "Adozione del Programma Regionale FESR dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021 e del Rapporto Ambientale di VAS. Proposta di approvazione all'Assemblea legislativa";
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 68 del 2/2/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FESR dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021 e del rapporto ambientale di VAS". (Delibera di Giunta n. 1895 del 15 11 21)";
- la decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022)5379 del 22/07/2022 che approva il Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita - CCI 2021IT16RFPR006;
- la Comunicazione della Commissione Europea 2021/C 373/01 "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027";

Richiamate altresì:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1286 del 27/07/2022 di presa d'atto delle decisioni di approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1899 del 14 dicembre 2020 che approva il Patto per il lavoro ed il Clima, sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna e le rappresentanze del sistema territoriale, che definisce obiettivi e linee di azione condivise per il rilancio e lo sviluppo dell'Emilia-Romagna, fondato sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale, finalizzato a generare lavoro di qualità, contrastare le diseguaglianze e accompagnare l'Emilia-Romagna nella transizione ecologica, contribuendo a raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 586 del 26 aprile 2021 che approva il Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027) e lo propone all'Assemblea legislativa;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1840 del 08/11/2021 avente ad oggetto "Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030";
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 44 del 30 giugno 2021 avente ad oggetto "Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027)";
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 45 del 30/06/2021 avente ad oggetto "Approvazione della strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna". (Delibera della Giunta regionale n. 680 del 10 maggio 2021);
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1256 del 30/07/2018 che adotta la proposta di strategia di mitigazione e adattamento per i cambiamenti climatici della Regione Emilia-Romagna;

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 6957 del 20/12/2018 avente ad oggetto la Strategia di mitigazione e adattamento per i cambiamenti climatici della Regione Emilia-Romagna;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1243 del 17/07/2023 che approva il "Bando per la progettazione e realizzazione di infrastrutture verdi e blu in aree urbane e periurbane";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1288 del 26/07/2023 di adozione della "Metodologia *climate proofing* da applicare ai bandi PR-FESR 2021-2027. Prime Indicazioni" che prevede che il dirigente competente predisponga e adotti con propri atti la specifica modulistica per la verifica del *climate proofing* da parte dei potenziali beneficiari, sviluppata con il supporto tecnico di ARPAE;

Richiamato infine il documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027" approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 29 settembre 2022 e successivamente modificato nella seduta del 29 giugno 2023;

Preso atto che:

- l'art. 73, comma 2 lettera j) del Regolamento (UE) 2021/1060 prevede l'inserimento tra i criteri di selezione delle operazioni della "verifica dell'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni", cosiddetto criterio del *climate proofing*;
- la Comunicazione della Commissione Europea 2021/C 373/01 "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" prevede che, scopo della comunicazione è fornire orientamenti tecnici per gli investimenti in infrastrutture a prova di clima per il periodo di programmazione 2021-2027 e che tali orientamenti sono considerati un riferimento pertinente per l'immunizzazione delle infrastrutture dagli effetti del clima a norma dell'articolo 2, paragrafo 37, e dell'articolo 67, paragrafo 3,

lettera j), del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio;

- l'art. 5.3 lettera i) del "Bando per la progettazione e realizzazione di infrastrutture verdi e blu in aree urbane e periurbane" stabilisce che nella domanda di contributo dovrà essere presente la "dichiarazione di immunizzazione dagli effetti del clima *climate proofing* con impegno di compilazione della modulistica secondo la modalità in corso di confronto, anche a livello nazionale, che sarà messa a disposizione prima dell'apertura dei termini per la presentazione delle domande";

Valutato opportuno, nelle more dell'adozione delle linee guida nazionali sul *climate proofing* sopra richiamate:

- adottare - avendo a riferimento la DGR 1288/2023 "Adozione metodologia *climate proofing* da applicare ai bandi PR-FESR 2021-2027. Prime indicazioni" - la modulistica predisposta con il supporto tecnico di ARPAE Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna (allegati 1, 2, 3, 4, parte integrante della presente determinazione), finalizzata a supportare i beneficiari nel percorso di autovalutazione del cosiddetto criterio del *climate proofing* in relazione ai progetti presentati sul Bando per la progettazione e realizzazione di infrastrutture verdi e blu in aree urbane e periurbane;
- integrare l'art. 5.4 "Allegati alla domanda di contributo" del sopra citato Bando con la lettera i) modelli di autodichiarazione *climate proofing*;
- di rendere accessibili ai beneficiari i sopra indicati modelli attraverso la loro pubblicazione sulla pagina dedicata nel sito della Regione Emilia-Romagna (<https://fesr.regione.emilia-romagna.it/opportunita/2023/bando-per-la-progettazione-e-realizzazione-di-infrastrutture-verdi-e-blu-in-aree-urbane-e-periurbane>);
- riservarsi di adattare la suddetta modulistica, qualora necessario, a seguito dell'adozione delle richiamate Linee Guida nazionali;

Valutato, inoltre, opportuno:

- sostituire l'Allegato A al "Bando per la progettazione e realizzazione di infrastrutture verdi e blu in aree urbane e periurbane" con l'Allegato 5, parte integrante della presente determinazione, in particolare con riferimento alla tabella "quadro economico" della Scheda di relazione tecnica del progetto, in modo tale da allineare le voci di spesa citate nel punto 4.3 del Bando con quelle della tabella sopra menzionata dell'Allegato A, oggi differenti;

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamati inoltre:

- la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001, recante "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 325 del 07 marzo 2022 avente ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione e gestione del personale;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 426 del 21 marzo 2022 avente ad oggetto "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai direttori generali e ai direttori di agenzia";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1615 del 28 settembre 2022 avente ad oggetto "Modifica e assestamento degli

assetto organizzativo di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2360 del 27 dicembre 2022 avente ad oggetto “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti;
- la propria deliberazione n. 380 del 13 marzo 2023 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025” e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 474 del 27 marzo 2023 avente ad oggetto “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 Aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo Ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;
- la determinazione dirigenziale n. 5595 del 25 marzo 2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022.Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- la determinazione dirigenziale n. 3697 del 23/02/2023 “Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese. Attribuzione incarico di sostituzione e conferimento di incarichi dirigenziali”;
- la determinazione dirigenziale n. 25436 del 29/12/2022 “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese”;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la determinazione n. 2335 del 09/02/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 771 del 24 maggio 2021 avente ad oggetto "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021" che nomina il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)";

Richiamata, infine, la determinazione della Direzione generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";

Attestato che il sottoscritto Dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

D E T E R M I N A

nelle more dell'adozione delle Linee guida nazionali per la verifica del criterio del *climate proofing*:

1. di adottare - avendo a riferimento la DGR 1288/2023 "Adozione metodologia *climate proofing* da applicare ai bandi PR-FESR 2021-2027. Prime indicazioni" - la modulistica predisposta con il supporto tecnico di ARPAE Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna (allegati 1, 2, 3, 4, parte integrante della presente determinazione), finalizzata a supportare i beneficiari nel percorso di autovalutazione del cosiddetto criterio del *climate proofing* in relazione ai progetti presentati sul Bando per la progettazione e realizzazione di infrastrutture verdi e blu in aree urbane e periurbane;

2. di integrare l'art. 5.4 "Allegati alla domanda di contributo" del sopra citato Bando con la lettera i) modelli di autodichiarazione *climate proofing*;
3. di rendere accessibili ai beneficiari i sopra indicati modelli attraverso la loro pubblicazione sulla pagina dedicata nel sito della Regione Emilia-Romagna (<https://fesr.regione.emilia-romagna.it/opportunita/2023/bando-per-la-progettazione-e-realizzazione-di-infrastrutture-verdi-e-blu-in-aree-urbane-e-periurbane>);
4. di riservarsi di adattare la suddetta modulistica, qualora necessario, a seguito dell'adozione delle richiamate Linee Guida nazionali;
5. sostituire l'Allegato A al "Bando per la progettazione e realizzazione di infrastrutture verdi e blu in aree urbane e periurbane" con l'Allegato 5, parte integrante della presente determinazione, in particolare con riferimento alla tabella "quadro economico" della Scheda di relazione tecnica del progetto, in modo tale da allineare le voci di spesa citate nel punto 4.3 del Bando con quelle della tabella sopra menzionata dell'Allegato A, oggi differenti;
6. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.

**AZIONE 2.7.1 INFRASTRUTTURE VERDI E BLU URBANE E PERIURBANE
BANDO PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE
DI INFRASTRUTTURE VERDI E BLU IN AREE URBANE E PERIURBANE**

**MODELLO DI AUTODICHIARAZIONE CLIMATE PROOFING
MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI
FASE - SCREENING**

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
(artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La _____ Sottoscritto/a _____ Cognome _____
_____ Nome _____
Nato/a _____ Provincia _____ il _____
_____ (in alternativa per Stato estero: Nato in _____
il _____) Residente in _____ Provincia _____
_____ (in alternativa per Stato estero: Residente in _____ città _____
_____) CAP _____ Indirizzo _____ n. _____
Codice Fiscale _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di **LEGALE RAPPRESENTANTE/SOGGETTO DELEGATO** dell'ENTE/IMPRESA _____

Codice Fiscale _____

SEDE LEGALE

Comune _____ Prov. _____ (in alternativa per Stato estero: Stato estero _____ Città estera _____) CAP _____
Indirizzo _____ n. _____ Telefono _____
Indirizzo PEC _____ Email _____

In relazione al progetto candidato nell'ambito **dell'Azione 2.7.1 Infrastrutture verdi e blu urbane e periurbane** del PR FESR 2021-2027

DICHIARA CHE:

l'operazione oggetto di finanziamento RIENTRA (scegliere una sola opzione):

nell'ambito di un intervento assoggettato a **procedura di valutazione di impatto ambientale (screening/VIA)** ai sensi della normativa vigente.

Pertanto, non risulta necessario procedere con la successiva fase di "analisi dettagliata" prevista dalla citata Comunicazione 2021/C 373/01;

l'operazione oggetto di finanziamento NON RIENTRA nel caso precedente e pertanto risulta necessario procedere con l'analisi dettagliata (modulo 2 "**Mitigazione dei Cambiamenti Climatici Fase - Analisi dettagliata**").

Luogo e data

Firma e timbro

**AZIONE 2.7.1 INFRASTRUTTURE VERDI E BLU URBANE E PERIURBANE
BANDO PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE
DI INFRASTRUTTURE VERDI E BLU IN AREE URBANE E PERIURBANE**

**MODELLO DI AUTODICHIARAZIONE CLIMATE PROOFING
MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI
FASE - ANALISI DETTAGLIATA**

**Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
(artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/La _____ Sottoscritto/a _____ Cognome _____
_____ Nome _____
Nato/a _____ Provincia _____ il _____
_____ (in alternativa per Stato estero: Nato in _____
il _____) Residente in _____ Provincia _____
_____ (in alternativa per Stato estero: Residente in _____ città
_____) CAP _____ Indirizzo _____ n. _____
Codice Fiscale _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di **LEGALE RAPPRESENTANTE/SOGGETTO DELEGATO** dell'ENTE/IMPRESA _____

Codice Fiscale _____

SEDE LEGALE

Comune _____ Prov. _____ (in alternativa
per Stato estero: Stato estero _____ Città estera
_____) CAP _____

Indirizzo _____ n. _____ Telefono _____

Indirizzo PEC _____ Email _____

In relazione al progetto candidato nell'ambito **dell'Azione 2.7.1 Infrastrutture verdi e blu urbane e periurbane** del PR FESR 2021-2027

DICHIARA CHE

Caso 1

l'operazione oggetto di finanziamento **DISPONE** di una valutazione quantitativa delle emissioni di CO_{2eq}, in base alla quale le emissioni (positive/negative) per anno di vita sono stimate in _____ t CO_{2eq}.

OPPURE:

Caso 2

l'operazione oggetto di finanziamento **NON DISPONE** di una valutazione quantitativa delle emissioni di CO_{2eq}.

Nel caso 2 dichiara, inoltre, che:

l'operazione finanziata produce un assorbimento diretto di CO_{2eq} **che può** essere stimato come di seguito indicato:

Specie arboree/arbustive utilizzate nel progetto	Numero di piante messe a dimora	Assorbimento di CO _{2eq} (kg/anno)
Conifere (abete spp., larice, douglasia, pino, cedro, tsuga)	_____	CO _{2eq} = 32,5 x numero di piante messe a dimora = _____ kg/anno
Altre conifere	_____	CO _{2eq} = 14,5 x numero di piante messe a dimora = _____ kg/anno
Castagni e faggi	_____	CO _{2eq} = 45,7 x numero di piante messe a dimora = _____ kg/anno
Altre latifoglie (salice, pioppo, robinia, frassino, ...)	_____	CO _{2eq} = 22,6 x numero di piante messe a dimora = _____ kg/anno
Sclerofille (ulivo, leccio, sughera, ecc..)	_____	CO _{2eq} = 15,6 x numero di piante messe a dimora = _____ kg/anno
Cespugli/Arbusti	_____	CO _{2eq} = 12,2 x numero di piante messe a dimora = _____ kg/anno

Tipologia copertura	Superficie (m ²)	Assorbimento di CO _{2eq}
Prato	_____	CO _{2eq} = 0,092 x superficie (in m ²) = _____ kg/anno

Tetto verde/Parete verde	_____	CO ₂ eq = 0,26 x superficie (in m ²) = _____ kg una tantum
Acqua (es: lago, macero, canale)	_____	CO ₂ eq = 0,02 x superficie (in m ²) = _____ kg/anno

Si dichiara che l'assorbimento totale di CO₂eq è la somma dei singoli contributi precedenti = _____ kg di CO₂ eq/anno di vita del progetto

solo per i tetti verdi/pareti verdi si valuta anche il risparmio stimato di emissioni di CO₂eq in funzione della minor esigenza di raffrescamento estivo come di seguito indicato:

CO₂eq = 1 kg/anno * _____ m² = _____ kg/anno di CO₂eq

Le emissioni totali di CO₂eq risparmiate relative al progetto ammontano quindi alla somma delle emissioni dei punti a) e b) ove pertinenti:

EMISSIONI TOTALI RISPARMIATE CO₂eq: - ((Emissioni a) + (Emissioni b)) = kg/anno

Si dichiara quindi che il valore emissivo di CO₂eq relativo al progetto risulta:

- inferiore a 20.000 t/anno (che corrispondono a 20.000.000 kg/anno)
- superiore a 20.000 t/anno (che corrispondono a 20.000.000 kg/anno)

Luogo e data

Firma e timbro

**AZIONE 2.7.1 INFRASTRUTTURE VERDI E BLU URBANE E PERIURBANE
BANDO PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE
DI INFRASTRUTTURE VERDI E BLU IN AREE URBANE E PERIURBANE**

**MODELLO DI AUTODICHIARAZIONE CLIMATE PROOFING
ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI
FASE - SCREENING**

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
(artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La _____ Sottoscritto/a _____ Cognome _____
_____ Nome _____
Nato/a _____ Provincia _____ il _____
_____ (in alternativa per Stato estero: Nato in _____
il _____) Residente in _____ Provincia _____
_____ (in alternativa per Stato estero: Residente in _____ città _____
_____) CAP _____ Indirizzo _____ n. _____
Codice Fiscale _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di **LEGALE RAPPRESENTANTE/SOGGETTO DELEGATO** dell'ENTE/IMPRESA _____

Codice Fiscale _____

SEDE LEGALE

Comune _____ Prov. _____ (in alternativa per Stato estero: Stato estero _____ Città estera _____) CAP _____
Indirizzo _____ n. _____ Telefono _____
Indirizzo PEC _____ Email _____

In relazione al progetto candidato nell'ambito **dell'Azione 2.7.1 Infrastrutture verdi e blu urbane e periurbane** del PR FESR 2021-2027

DICHIARA CHE

l'operazione oggetto di finanziamento (*scegliere una sola opzione*):

è un intervento assoggettato a **procedura di valutazione di impatto ambientale (screening/VIA)** ai sensi della normativa vigente;

OPPURE:

è necessario condurre *l'analisi di vulnerabilità*, in ottemperanza al paragrafo 3.3 del documento "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 (Comunicazione 2021/C 373/01)". A tal fine è necessario procedere ad una prima analisi (*Screening*) in funzione della tipologia specifica del Progetto (*sensibilità*) e del territorio in cui esso ricade (*esposizione*), secondo le indicazioni contenute all'allegato 1.

Effettuata l'analisi di vulnerabilità, secondo le indicazioni di cui all'allegato 1, si dichiara che la propria proposta progettuale ricade nella/e macro-azione/i della matrice rischi/azioni (*vedi Allegato 1 - tabella 2/colonna 2*):

.....
.....
.....

di conseguenza, facendo riferimento esclusivamente ai rischi climatici di pertinenza del progetto (compresi eventuali eventi meteorologici estremi), risulta che (*scegliere una sola opzione*):

tutti i rischi potenziali pertinenti al progetto, compresi gli eventi meteorologici estremi (es: grandine, trombe d'aria, fulmini), ricadono in una classe di rischio **molto bassa (verde), bassa (giallo), non applicabile (grigia)** o **indicata come "D = la macro-azione ha un effetto diretto per la riduzione del rischio"** o **"I = la macro-azione ha un effetto indiretto per la riduzione del rischio"** e, di conseguenza, il progetto **non necessita** di ulteriore analisi dettagliata;

almeno un rischio potenziale pertinente al progetto, compresi gli eventi meteorologici estremi (es: grandine, trombe d'aria, fulmini), ricade in una classe di rischio **media (arancione)** o **alta (rosso)** e, di conseguenza, il progetto **necessita** di ulteriore analisi dettagliata.

Luogo e data

Firma e timbro

ALLEGATO 1 - METODOLOGIA PER L'ANALISI DI VULNERABILITA'

Per i progetti che ricadono nell'azione 2.7.1 Infrastrutture verdi e blu urbane e periurbane, si riportano di seguito le indicazioni per effettuare la fase di screening

Step 1. Individuazione dell'area in cui è collocato il progetto

Individuare **l'area omogenea** in cui è collocato il progetto, tra le seguenti:

- Crinale
- Collina
- Pianura
- Urbano
- Costa

Step 2. Individuazione dei rischi climatici da considerare

In base all'area omogenea in cui si colloca il progetto, si possono individuare i **rischi climatici** più significativi in funzione alle caratteristiche specifiche del progetto.

A **titolo esemplificativo e non esaustivo**, nelle tabelle 1a e 1b si riportano i potenziali rischi climatici da prendere in considerazione a seconda dell'area omogenea in cui si colloca il progetto.

Tabella 1a. Rischi climatici per aree omogenee per le **INFRASTRUTTURE VERDI**

Area omogenea in cui si colloca il progetto	Rischio climatico da considerare
Crinale	incendio
	dissesto idrogeologico
	minore disponibilità e qualità idrica (in funzione della desertificazione)
	desertificazione
Collina	incendio
	dissesto idrogeologico (frane)
	minore disponibilità e qualità idrica (in funzione della desertificazione)
	desertificazione
Pianura	incendio
	dissesto idrogeologico (alluvioni)
	minore disponibilità e qualità idrica (in funzione della desertificazione)
	desertificazione
Costa	incendio
	dissesto idrogeologico (alluvioni)
	minore disponibilità e qualità idrica (in funzione della desertificazione)

	desertificazione
	intrusione salina
	arretramento linea di costa
Urbano	incendio
	dissesto idrogeologico (alluvioni)
	minore disponibilità e qualità idrica (in funzione della desertificazione)
	desertificazione

Tabella 1b. Rischi climatici per aree omogenee per le **INFRASTRUTTURE BLU**

Area omogenea in cui si colloca il progetto	Rischio climatico da considerare
Crinale	dissesto idrogeologico
	minore disponibilità e qualità idrica (in funzione della desertificazione)
	desertificazione
Collina	dissesto idrogeologico (frane)
	minore disponibilità e qualità idrica (in funzione della desertificazione)
	desertificazione
Pianura	dissesto idrogeologico (alluvioni)
	minore disponibilità e qualità idrica (in funzione della desertificazione)
	desertificazione
Costa	dissesto idrogeologico (alluvioni)
	minore disponibilità e qualità idrica (in funzione della desertificazione)
	desertificazione
	intrusione salina
	arretramento linea di costa
Urbano	dissesto idrogeologico (alluvioni)
	minore disponibilità e qualità idrica (in funzione della desertificazione)
	desertificazione

Inoltre, su tutto il territorio regionale, si consiglia di valutare eventuali potenziali effetti sul progetto derivanti da eventi meteorologici estremi (es: grandine, trombe d'aria, fulmini) non già previsti nella tabella 2, dichiarando se, in funzione del livello di rischio supposto, è necessario procedere con l'analisi dettagliata di cui al modello 4.

**AZIONE 2.7.1 INFRASTRUTTURE VERDI E BLU URBANE E PERIURBANE
BANDO PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE
DI INFRASTRUTTURE VERDI E BLU IN AREE URBANE E PERIURBANE**

**MODELLO DI AUTODICHIARAZIONE CLIMATE PROOFING
ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI
FASE - ANALISI DETTAGLIATA**

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
(artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La _____ Sottoscritto/a _____ Cognome _____
_____ Nome _____
Nato/a _____ Provincia _____ il _____
_____ (in alternativa per Stato estero: Nato in _____
il _____) Residente in _____ Provincia _____
_____ (in alternativa per Stato estero: Residente in _____ città
_____) CAP _____ Indirizzo _____ n. _____
Codice Fiscale _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di **LEGALE RAPPRESENTANTE/SOGGETTO DELEGATO** dell'ENTE/IMPRESA _____

Codice Fiscale _____

SEDE LEGALE

Comune _____ Prov. _____ (in alternativa per Stato estero: Stato estero _____ Città estera _____) CAP _____
Indirizzo _____ n. _____ Telefono _____
Indirizzo PEC _____ Email _____

In relazione al progetto candidato nell'ambito **dell'Azione 2.7.1 Infrastrutture verdi e blu urbane e periurbane** del PR FESR 2021-2027

DICHIARA CHE

L'operazione oggetto di finanziamento (*scegliere una sola opzione*):

Caso 1

contiene una sezione dedicata (ad esempio elaborato o contenuto della relazione di progetto) in cui il progetto stesso è valutato in relazione all'adattamento ai rischi climatici individuati sulla base del clima attuale e futuro (con un orizzonte temporale almeno al 2050);

OPPURE

Caso 2

non contiene una sezione dedicata (ad esempio elaborato o contenuto della relazione di progetto) in cui il progetto stesso è valutato in relazione all'adattamento ai rischi climatici individuati sulla base del clima attuale e futuro (con un orizzonte temporale almeno al 2050).

Nel caso 2 si dichiara che, facendo riferimento ai soli rischi climatici di pertinenza del progetto (compresi eventuali eventi meteorologici estremi), **si applicheranno, in relazione alla tipologia di progetto, le "Azioni di adattamento"** (o azioni equivalenti) indicate nella tabella seguente:

Tipologia di azione	Breve descrizione dell'azione adottata <i>(campo da compilare a cura del Beneficiario)</i>
Formazione, sviluppo delle capacità	
Monitoraggio	
Uso di <i>best practices</i> e norme	
Uso di soluzioni basate sulla natura (<i>Nature Based Solution, NBS</i>)	
Soluzioni di ingegneria e progettazione tecnica	
Gestione dei rischi, assicurazione	

Luogo e data

Firma e timbro

ALLEGATO 5

ALLEGATO A

**BANDO PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI
INFRASTRUTTURE VERDI E BLU IN AREE URBANE E
PERIURBANE**

Anno 2023

PRIORITA' 2 OBIETTIVO SPECIFICO 2.7 - AZIONI 2.7.1

Scheda di relazione tecnica del progetto

N.B.: Si precisa che la presente relazione dovrà essere compilata in TUTTE le sue parti in base agli interventi oggetto di domanda di contributo per consentire la valutazione di merito e l'attribuzione del punteggio in relazione ai criteri di selezione definiti al paragrafo 6.3 del presente bando

ASSEVERAZIONE DEL TECNICO PROGETTISTA

Il sottoscritto/a _____ nato/a _____ il
_____, C.F. _____ residente in _____
(____) Via _____ n. civ. _____
C.A.P. _____ iscritto presso l'albo professionale
_____ (specificare estremi iscrizione albo professionale),
con n. _____, per incarico ricevuto da
_____, in qualità di tecnico abilitato che assume
funzioni di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359
e 481 del Codice Penale, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla
legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76 D.P.R. 445/00), sotto la
sua personale responsabilità

ASSEVERA

- che quanto dichiarato nella presente relazione, si basa su elementi, dati ed informazioni personalmente acquisite e verificate con diligenza tecnico-specialistica;

- *che il progetto è conforme alle prescrizioni previste dal bando in oggetto;*
- *che il progetto è conforme alla normativa urbanistica, edilizia, ambientale, energetica e di settore;*
- *che il progetto è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale;*
- *Il rispetto delle norme tecnico costruttive vigenti di riferimento per la realizzazione degli interventi proposti.*

lì, _____

Il Tecnico

(Timbro e firma)

1. INQUADRAMENTO GENERALE E QUADRO ESIGENZIALE

Descrivere la localizzazione, gli ambiti interessati dall'intervento, le caratteristiche e le esigenze del contesto in cui si realizzano gli interventi

2. OBIETTIVI

Descrivere gli obiettivi che si intendono perseguire attraverso la realizzazione del progetto.

3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Illustrare il progetto, descrivendone obiettivi e risultati attesi

Nella descrizione del progetto andranno inoltre evidenziati:

- 1. il livello di innovatività delle soluzioni tecnologiche adottate e dei criteri di progettazione utilizzati;*
- 2. la capacità dell'intervento di generare benefici in termini di adattamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici;*
- 3. il numero di alberi impiegati per la realizzazione dell'intervento;*
- 3. l'accessibilità e fruibilità dell'intervento;*
- 4. la coerenza con le strategie locali adattamento climatico (ove presenti);*
- 5. la mitigazione/compensazione degli eventuali effetti negativi adottando i migliori livelli disponibili di prestazioni ambientali;*
- 6. il grado di connessione dell'infrastruttura verde con l'insieme urbani ed extra urbano;*
- 7. il rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi;*
- 8. l'eventuale capacità dell'intervento di svolgere più funzioni (es.- depurazione dell'aria e conservazione della biodiversità);*
- 9. l'eventuale capacità dell'intervento di generare opportunità di valorizzazione dei servizi ecosistemici (es. crediti di carbonio), anche nell'ottica del mantenimento dell'infrastruttura;*
- 10. l'eventuale utilizzo di Nature Based Solutions per la realizzazione degli interventi;*

4. CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE DELL'INTERVENTO

	Fase già realizzata (data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista
LAVORI			
Progetto di fattibilità tecnica ed economica			
Progetto definitivo			
Progetto esecutivo			
Indizione gara			
Stipula contratto			
Esecuzione lavori			
SERVIZI/FORNITURE			
Progettazione/atti propedeutici			
Stipula contratto fornitore			
Certificato regolare esecuzione			

5. COERENZA CON LE STRATEGIE NAZIONALI/REGIONALI

Illustrare la coerenza dell'intervento con:

- 1. la strategia, i contenuti e gli obiettivi di riferimento del PR FESR 21-27*
- 2. il Documento Strategico Regionale*
- 3. la Strategia Regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile*
- 4. la Strategia Europea per la biodiversità per il 2030;*
- 5. la Strategia europea per l'adattamento ai cambiamenti climatici;*
- 6. la Strategia regionale unitaria per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici;*
- 7. la coerenza con la Comunicazione CE 249/2013 in materia di infrastrutture verdi;*
- 8. la complementarità con gli strumenti regionali di pianificazione in materia di qualità dell'aria e tutela delle acque in corso di aggiornamento e linearità con la legge urbanistica a consumo di suolo zero adottata nel 2017 (L.R. 24/2017)*
- 9. nel caso di progetti che intervengano in aree Natura 2000 è necessario illustrare la coerenza con il Quadro di Azioni Prioritarie (PAF Prioritized Action Framework) in Emilia-Romagna per il periodo 2021-2027.*

6. COERENZA CON I PIANI URBANISTICI, O CON ALTRI PERTINENTI STRUMENTI DI SETTORE E STRATEGICITÀ DEGLI INTERVENTI RISPETTO ALLE PROGRAMMAZIONI TERRITORIALI

Descrivere la coerenza e l'integrazione del progetto con piani o programmi di riferimento, quali ad esempio piani urbanistici, piani territoriali, piani della mobilità, anche ai diversi livelli territoriali. Indicare se il progetto prevede anche la creazione di collegamenti tra diversi spazi verdi urbani, tra centri urbani ed aree produttive/commerciali, anche periferiche, fra diversi centri urbani, al fine di aumentare il numero di infrastrutture verdi/blu presenti sul territorio e favorirne l'interconnessione

7. QUALITA' DELLA METODOLOGIA/TECNOLOGIE/MATERIALI

In questo paragrafo indicare: a) la metodologia utilizzata per definire gli obiettivi di miglioramento della qualità dell'aria e della qualità dell'ambiente urbano e periurbano b) i materiali e le tecnologie che si prevede di utilizzare (es. materiali dotati di certificazioni ambientali di prodotto e/o materiali riciclati/riciclabili).

8. ELEMENTI DI INNOVATIVITA' DELLA PROPOSTA / MONITORAGGIO

Indicare gli elementi di innovatività della proposta e quali sistemi di monitoraggio si intende installare per gli interventi da realizzare, descrivendo la tecnologia utilizzata nonché la qualità e la consistenza delle rilevazioni (es. frequenza, margine di errore, interoperabilità e consistenza dei dati)

9. SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELLA PROPOSTA

Indicare quali sono gli interventi atti a migliorare la sostenibilità ambientale della proposta (es. creazione di corridoi verdi o cerniere verdi di collegamento tra spazi urbani e aree verdi periurbane, capacità drenante, capacità di raccolta delle acque, ecc.)

10. INTEGRAZIONE CON ALTRI INTERVENTI PREVISTI VOLTI A CONTRIBUIRE AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ URBANA E PERIURBANA.

Descrivere la sinergia con altri interventi/azioni volti a migliorare la vivibilità, la qualità ambientale e paesaggistica degli ambiti urbani e periurbani (es. interventi di rigenerazione urbana) di intervento.

11. CAPACITÀ DEGLI INTERVENTI PROPOSTI DI RIDURRE LE EMISSIONI INQUINANTI, DI GAS CLIMALTERANTI E L'UTILIZZO DI VEICOLI PRIVATI

indicare l'estensione complessiva in ettari delle infrastrutture che si intende realizzare, il numero annuo di utenti previsti sull'infrastruttura in progetto e di utenti che beneficiano delle misure previste per il miglioramento della qualità dell'aria, la riduzione di CO2 equivalente stimata in base ai dati precedenti.

12. DATI FINANZIARI

Modalità di finanziamento

Risorse	Valori assoluti (euro)	%
Risorse a carico del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027		
Risorse a carico del beneficiario		
TOTALE		

Quadro economico

	Tipologia di spesa*	Importi (in euro) **
A	fornitura, installazione, opere di desealing-depaving, posa in opera di materiali e componenti, anche vegetali, e tutti gli interventi propedeutici strettamente necessari alla realizzazione dell'intervento, ivi inclusi oneri di sicurezza	
B	spese per la realizzazione di sistemi tecnologici di monitoraggio dell'efficacia degli interventi ai fini della riduzione dell'impatto delle pressioni ambientali e climatiche	
C	spese per acquisizione di aree mediante procedure di esproprio nella misura massima del 10% sulle spese totali ammissibili dell'operazione, come specificato dall'art. 64 del Reg. 2021/1060	
D	progettazione, direzione lavori, rilievi e indagini, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo, processi di consulenza per la rendicontazione energetico-ambientale e processi di certificazione energetico-ambientale, operati in conformità a protocolli rating system nazionali o internazionali, ecc. (max 10% di A e B)	
E	Costi generali per la definizione e gestione del progetto nella misura massima del 5% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di spesa, come specificato dall'art.54 c.1 lettera a del Reg. 2021/1060	
	TOTALE	

*L'allocazione delle risorse in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito della presentazione dei documenti progettuali

**Gli importi vanno indicati al lordo dell'IVA

Cronoprogramma annuale di spesa* (indicare le annualità stimate di spesa dell'intervento)

2023	2024	2025	2026

*La distribuzione della spesa per annualità in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito della presentazione dei documenti progettuali

13. QUALITA' ECONOMICO-FINANZIARIA DEL PROGETTO IN TERMINI DI SOSTENIBILITA' FINANZIARIA RELATIVA ALLA DISPONIBILITA' DI RISORSE NECESSARIE A COPRIRE I COSTI DI GESTIONE E DI MANUTENZIONE DELL'INVESTIMENTO

Indicare le attività di manutenzione dell'opera e le risorse necessarie a garantire la sostenibilità gestionale e finanziaria del progetto, la manutenzione e la funzionalità delle opere realizzate per un periodo pari ad almeno 5 anni e le modalità di reperimento per la copertura finanziaria corrispondente.

ALLEGATO B

BANDO PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE VERDI E BLU IN AREE URBANE E PERIURBANE

Anno 2023

PRIORITA' 2 OBIETTIVO SPECIFICO 2.7 - AZIONI 2.7.1

Scheda di sintesi del bando

Nome campo	Descrizione campo
Tipologia procedura di attivazione	Bando
Titolo	PR FESR 2021-2027 – “Infrastrutture verdi e blu” (PRIORITA' 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.7 - AZIONE 2.7.1)
Titolo breve (sito)	Promuovere la realizzazione di infrastrutture verdi e blu interconnesse, accessibili e fruibili in ambito urbano e periurbano, e l'adozione di soluzioni tecnologiche innovative volte a migliorarne l'efficienza e la fruibilità
Responsabile del procedimento	Cristina Ambrosini
Codice programma/Legge	PR FESR Emilia-Romagna – 2021IT16RFPR006
Obiettivo prioritario	2 – SOSTENIBILITA', DECARBONATAZIONE, BIODIVERSITA' E RESILIENZA
Obiettivo specifico	2.7 – Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento
Azione	2.7.1 – Infrastrutture verdi e blu urbane e periurbane
Indicatori di risultato	RCR50 “popolazione che beneficia di misure per la qualità dell'aria” (utilizzatori annui); R05 “Investimenti complessivi attivati per la protezione della biodiversità” (euro) RCR95 “popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove

	o migliorate” (utilizzatori annui).
Indicatori di output	RCO26 “Infrastrutture verdi costruite o ristrutturate per l’adattamento ai cambiamenti climatici” (Ettari);
Campo intervento	077 - Misure per la qualità dell'aria e la riduzione del rumore 079 – Tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu 080 – Altre misure volte a ridurre le emissioni di gas a effetto serra nel settore della conservazione e del ripristino delle aree naturali con un elevato potenziale di assorbimento e stoccaggio del carbonio, ad esempio mediante la riumidificazione delle zone umide, la cattura di gas di scarica
Forme di finanziamento	01 – Sovvenzione a fondo perduto
Tipo di territorio	07 – Non pertinente
Meccanismi erogazione territoriali	02. ITI - Città grandi e medie, cinture urbane 04. ITI - Zone rurali 05. ITI - Zone di montagna 33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale
Categoria di Regione	Regioni più sviluppate
Priorità S2	No
Regime di aiuto	Nessuno
Intensità dell’aiuto	80 %
Tipologia beneficiari	Soggetti Pubblici
Periodo di esigibilità delle spese	Periodo compreso fra la data dell’atto di concessione del contributo e il 30/06/2026
Dotazione finanziaria	18.000.000, 00 euro
Note	

**BANDO PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI
INFRASTRUTTURE VERDI E BLU IN AREE URBANE E
PERIURBANE
Anno 2023**

PRIORITA' 2 OBIETTIVO SPECIFICO 2.7 - AZIONI 2.7.1

**Definizione e sistema di rilevazione degli
indicatori previsti per gli interventi rientranti
nell'azione 2.7.1.**

La politica di coesione persegue da tempo un'impostazione orientata ai risultati. A tal fine il Regolamento comunitario n. 1060 del 2021 (art. 22, comma 3, lettera d) prevede che l'AdG espliciti nel programma operativo gli **obiettivi da raggiungere**, sintetizzati da indicatori di risultato con target definiti, e le relative **azioni collegate**, sintetizzate da indicatori di output, anch'essi dimensionati nel tempo con target intermedi e finali. L'accuratezza, l'affidabilità e la qualità della rilevazione dei dati degli indicatori, come previsto dall'art. 69 del medesimo regolamento, devono essere garantite dall'Adg attraverso un apposito sistema di monitoraggio delle operazioni finanziate dal programma operativo.

Nell'ambito degli interventi rientranti nell'azione 2.7.1, il Programma Regionale del FESR 2021-27 ha previsto la rilevazione degli indicatori elencati in tabella, da rilevare in sede di presentazione della domanda (valore previsionale) e a conclusione del progetto (valore realizzato).

Natura indicatore	Tipologia indicatore	Codice	Descrizione	Unità di rilevazione
Output	Comune	RCO26	Infrastrutture verdi costruite o ristrutturate per l'adattamento ai cambiamenti climatici	Ettari
Risultato	Comune	RCR50	Popolazione che beneficia di misure per la qualità dell'aria	Utilizzatori annui
Risultato	Programma	R05	Investimenti complessivi attivati per la protezione della biodiversità	Euro
Risultato	Comune	RCR95	Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi	Utilizzatori annui

Note esplicative

RCO26- Infrastrutture verdi costruite o ristrutturate per l'adattamento ai cambiamenti climatici

Definizione

L'indicatore misura l'area delle infrastrutture verdi recentemente costruite o migliorate in modo significativo al fine di aumentare l'adattamento ai cambiamenti climatici, per esempio rafforzando la protezione contro le inondazioni e prevenendo l'erosione del suolo.

L'infrastruttura verde generalmente si riferisce ad alberi, prati, siepi, parchi, terreni, foreste, ecc. L'indicatore comprende anche le infrastrutture blu, come gli elementi idrici quali fiumi, canali, stagni, zone umide, pianure alluvionali, impianti di trattamento delle acque, ecc.

Nel caso specifico di interventi di miglioramento, l'indicatore dovrà essere valorizzato indicando la sola quota parte dell'area oggetto di intervento.

Rilevazione in sede di presentazione della domanda

In fase di presentazione della domanda, il richiedente fornirà il valore previsto dell'indicatore in linea con quanto descritto nel progetto.

Rilevazione a conclusione del progetto

Alla conclusione del progetto, il beneficiario dovrà indicare il valore realizzato dell'indicatore, facendo riferimento alle caratteristiche effettive del progetto implementato.

Documenti a supporto dell'indicatore

Non saranno necessari ulteriori documenti a supporto rispetto a quelli previsti per la rendicontazione delle operazioni.

RCR50 - Popolazione che beneficia di misure per la qualità dell'aria

Definizione

L'indicatore misura la popolazione che vive o lavora in aree trattate in cui la qualità dell'aria è migliorata. Le misure per migliorare la qualità dell'aria possono riguardare, per esempio, infrastrutture verdi, trasporti pubblici più puliti, reindirizzamento del traffico, ecc.

La misurazione della qualità dell'aria deve essere eseguita nell'arco di un anno. La popolazione può essere stimata ex-post sulla base, per esempio, di mappe della qualità dell'aria.

Il miglioramento della qualità dell'aria deve essere interpretato in linea con i termini della Direttiva 2008/50/CE e deve essere documentato sulla base di sistemi di monitoraggio e stazioni per la qualità dell'aria.

Rilevazione a conclusione del progetto

Ad un anno dalla conclusione del progetto il beneficiario fornirà all'Autorità di Gestione il valore realizzato per l'indicatore.

Documenti a supporto dell'indicatore

Il beneficiario dovrà fornire, contestualmente alla valorizzazione dell'indicatore, la metodologia utilizzata per la misurazione della popolazione interessata.

R05 - Investimenti complessivi attivati per la protezione della biodiversità

Definizione

L'indicatore misura l'importo totale del piano dei costi approvato.

Rilevazione in sede di presentazione della domanda

Il valore previsto dell'indicatore, anche ai fini della verifica del raggiungimento dei target intermedio e finale, verrà rilevato in automatico dal piano dei costi presentato per il progetto.

Rilevazione a conclusione del progetto

Alla conclusione, positiva, del progetto, il valore previsto dell'indicatore verrà valorizzato con l'importo totale del rendicontato ammesso.

Documenti a supporto dell'indicatore

I documenti di riferimento sono rappresentati dalle fatture e dalle quietanze di pagamento caricate ad opera del beneficiario nel sistema informativo del PR FESR 2021-2027.

RCR95 - Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi**Definizione**

L'indicatore stima la popolazione che vive entro un raggio di 2 Km dall'infrastruttura verde pubblica costruita o significativamente migliorata in aree urbane grazie ai progetti realizzati.

Rilevazione a conclusione del progetto

Alla conclusione del progetto, il beneficiario fornirà all'Autorità di Gestione il valore dell'indicatore.

Documenti a supporto dell'indicatore

Il beneficiario dovrà fornire, contestualmente alla valorizzazione dell'indicatore, la metodologia utilizzata per la misurazione della popolazione interessata.

BANDO PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE VERDI E BLU IN AREE URBANE E PERIURBANE

Anno 2023

PRIORITA' 2 OBIETTIVO SPECIFICO 2.7 - AZIONI 2.7.1

Informativa sul trattamento dei dati personali

1. PREMESSA

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. IDENTITÀ E I DATI DI CONTATTO DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di informazione alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. IL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. SOGGETTI AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento europeo n. 679/2016 non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) verifica del possesso dei requisiti necessari per poter presentare progetti ammissibili ai sensi del bando;
- b) verifica delle condizioni e dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti per poter effettuare la concessione dei contributi connessi alla realizzazione dei progetti valutati ammissibili;
- c) verifica delle condizioni e dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti per poter procedere alla liquidazione dei contributi, nella fase successiva alla realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento.

I dati personali sono trattati per l'assegnazione dei contributi previsti nel presente bando.

7. DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese, individuati quali Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste dal bando, possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. Alcuni dei dati personali comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo n. 33/2013 e della direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione approvata con determinazione dirigenziale n. 2335/2022, in attuazione del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 111/2022, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato.

8. TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI A PAESI EXTRA UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. PERIODO DI CONSERVAZIONE

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I SUOI DIRITTI

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di effettuare la concessione del contributo previsto dal presente bando.

